

Umbria - Parità di genere, pronto il bando della Camera di commercio

11 maggio 2026

Dal 15 giugno e fino al 15 luglio 2026, le micro, piccole e medie imprese umbre potranno presentare domanda per accedere al Bando contributi per la certificazione della parità di genere 2026, promosso dalla Camera di commercio dell'Umbria.

Il bando prevede un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammesse, al netto dell'Iva, fino a un massimo di 2mila euro per impresa.

L'investimento minimo non potrà essere inferiore a 3mila euro. Le domande dovranno essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso la piattaforma ReStart. Le imprese i cui rappresentanti o dipendenti hanno partecipato al percorso formativo propedeutico Pagina- Parità di genere in azienda avranno una corsia prioritaria nell'assegnazione dei contributi. Il percorso, propedeutico al conseguimento della certificazione della parità di genere secondo la Uni/PdR 125:2022 si è concluso questa mattina a Perugia, al Centro servizi camerali Galeazzo Alessi, nell'ambito del Festival per la parità di genere, con una cerimonia di consegna degli attestati che ha dato il senso concreto dell'iniziativa: non un convegno in più, ma un accompagnamento reale delle imprese verso un cambiamento misurabile.

A promuovere il percorso sono state la Consigliera di parità della Regione Umbria e la Camera di commercio dell'Umbria, con un impianto costruito per trasformare un obbligo possibile in una leva competitiva. La certificazione è una verifica su processi interni, scelte organizzative e comportamenti aziendali. Significa dimostrare, con indicatori e procedure, che la parità non resta confinata nei codici etici, ma entra nei meccanismi che regolano assunzioni, avanzamenti, salari, formazione, conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Alla giornata conclusiva hanno partecipato le imprese selezionate con avviso pubblico. Sono 34 le aziende i cui rappresentanti o dipendenti hanno seguito il percorso formativo propedeutico e che ora figurano tra le realtà già accompagnate verso la certificazione. Gli attestati sono stati consegnati dalla vicesegretaria generale della Camera di commercio, Giuliana Piandoro, e dalla Consigliera di parità Regione Umbria, Rosita Garzi.

Di seguito - riferisce la Camera di commercio - le 34 imprese che hanno partecipato al percorso Pagina: Agrisolana S.r.l. ; Alfa Rappresentanze S.n.c.; Az. Agr. Scacciadiavoli ; Bies S.r.l.; Bricro S.r.l.; C.e.d. Confartigianterni S.r.l. ; Confartigianato Consulting; Confartigianterni Formazione e Ricerca S.c.a.r.l. ; Confartigianterni Servizi S.r.l. ; Do ut des S.r.l. ; Dways S.r.l. ; Empacter ; Enfap Umbria Società a responsabilità limitata Impresa sociale; Epm S.r.l. ; Euromedia S.r.l. F&B Perugia S.r.l. ; Geotop Servizi di Marcagnani S.

S.a.s; Giannantoni Ingegneria S.r.l. ; Illum S.r.l.; Innovatec S.r.l. unipersonale ; Innovazione terziario S.c.a.r.l. Impresa sociale; Int. Geo.Mod. S.r.l. ; Interamna Acciaio S.r.l. ; Le Fucine S.r.l. ; Ma.Vi. Servizi S.r.l. ; R&S Infissi S.n.c. ; Romagnoli Eleonora ; S.m.a.c. S.r.l. ; Seac S.r.l. ; Scfu-Sistemi formativi Confindustria Umbria soc. cons. A R. L. ; Sisas S.p.A. ; Tamagnini Impianti S.r.l. ; Umbria Control S.r.l.

Il bando della Camera di commercio sostiene le spese necessarie per ottenere la certificazione, che deve essere rilasciata da organismi accreditati. Non sono invece finanziabili il mantenimento o il rinnovo di certificazioni già ottenute. È prevista anche una premialità di 250 euro per le imprese in possesso del rating di legalità, nel rispetto dei limiti previsti.

Maggiori info

→

→